# Le spiagge incantevoli della "perla"

**Varenna.** Non solo tintarelle e nuotate, si possono ammirare scorci interessanti e ville con i giardini a riva
«L'estate è esplosa, iniziano ad arrivare persone soprattutto nel fine settimana. Mancano però gli stranieri»

VARENNA

però alcuni angoli dove pren-

VARENNA

**PAOLA SANDIONIGI**

«L'estate è esplosa e iniziano ad arrivare molte persone soprattutto nel fine settimana, durante i feriali il passaggio è ancora contenuto, ma le attese per una stagione in positivo ci sono tutte. Mancano chiaramente gli stranieri che sono la percentuale più alta dei nostri clienti, confidiamo in una ripresa vera e propria».

Sono le parole di **Franco Impelliceri** di "Sapori d'Italia", la società che gestisce il lido di Olivedo a cavallo tra Varenna e Perledo a lato del torrente Esino.

Il lido di Olivedo è uno dei luoghi più noti e seppur sorga su territorio di Perledo è dai più considerato come Varenna.

Qui affittare il lettino costa dieci euro al giorno, chi sceglie lettino ed ombrellone paga 15 euro al giorno, ed esiste anche la formula di due lettini e un ombrellone a 25 euro al giorno.

Per informazioni e prenotazioni si deve telefonare dalle 10 alle 18 al 344.1897546.

**Gli scorci**

E proprio Varenna, a differenza di altri paesi del ramo orientale del Lario, non ha ampie spiagge, considerata la presenza di numerose ville con darsena o giardino che si aprono direttamente sul lago, nel cuore del paese ci sono però alcuni angoli dove prendere la tintarella e scorci incantevoli da ammirare.

Tra villa Monastero e villa Cipressi c'è una spiaggia libera, quindi aperta a tutti, una rivetta che si raggiunge percorrendo la strada pedonale che si apre subito dopo villa Monastero. Non è molto ampia ma ben tenuta.

Altro spazio decisamente carino è quello al "Molo di sotto" a lato dell'hotel Royal Victoria che è uno spazio ridotto ma molto frequentato.

**Un posto al sole**

Un'altra zona di grande passaggio è la Riva grande che non è una spiaggia ma alla fine svolge la stessa funzione.

Gli strascichi dell'emergenza sanitaria con ancora restrizioni, e soprattutto ancora difficoltà economiche, portano sempre più persone in direzione dei paesi del lago alla ricerca di un posto al sole, per quel turismo "mordi e fuggi" che fino a due estati fa, prima della pandemia, non era così evidente a Varenna.

«Mancano i turisti stranieri, soprattutto gli americani, speriamo che questa sia l'estate della ripresa - prosegue Impelliceri - gente in giro inizia a vedersene e già questo è positivo».

Che ci sia movimento lo dicono anche i dati delle visite a villa Monastero. Lo scorso fine settimana sono state complessivamente 946 le persone che hanno visitato la Casa museo e il giardino botanico.

**Parcheggi**

A Varenna sono 450 i posteggi a disposizione, suddivisi sull'intero territorio tra posti con le strisce bianche liberi, gialli per i residenti e blu a pagamento. Il costo è di 50 centesimi per mezz'ora e 1,50 all'ora.

In viale Polvani c'è il silos con 240 posti blu a tariffa diversificata. La tariffa oraria è di due euro dalle 6 del mattino alle 22, mentre da lunedì a venerdì nella fascia tra le 12 e le 14 si paga un euro all'ora. La tariffa forfettaria per 24 ore è di venti euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono 450 i posteggi a disposizione sul territorio del Comune

«Aspettiamo gli americani Speriamo davvero che quest'anno si veda la ripresa»

Momenti di relax al Lido

Tintarella sulle spiagge varennesi

# Ticket per andare al lago a Mandello e Abbadia

Ultima domenica di spiagge gratuite a Mandello del Lario. Dal prossimo fine settimana l'area davanti ai giardini di piazza Gera verrà data in gestione a due operatori turistici mandellesi, che nel corso della settimana sigleranno l'accordo con l'Autorità di bacino.

Dalla scorsa settimana è scattato l'ingresso a pagamento al lido comunale con il biglietto di 3,50 euro al sabato e alla domenica, gratuito per i residenti. E da ieri si paga anche ad Abbadia.

Per garantire il rispetto dell'emergenza sanitaria è stato confermato per quest'anno il ticket di ingresso al parco di Chiesa Rotta e al parco Ulisse Guzzi di 3,50 euro al sabato e alla domenica. L'ingresso è libero per i residenti in paese, i bambini fino a 10 anni e chi ha superato i 65 anni. A carico dei gestori sarà anche la sorveglianza e il controllo, attraverso uomini della security, di tutto il lungolago e della passerella pedonale.

«In questo tratto di oltre 2 chilometri è fondamentale un controllo per poter limitare alcune criticità emerse già in questi primi scampoli di estate quali l'abbandono di rifiuti, l'utilizzo di bottiglie in vetro vietate nei parchi e nelle aree pubbliche a lago, il bivacco sulla passerella e sul lungolago e l'accensione di barbecue o simili», spiega il sindaco di Abbadia **Roberto Azzoni**. Sul resto della spiaggia, competenza dell'Autorità di bacino, alcuni operatori turistici garantiscono il contingentamento dei flussi di persone, il controllo del rispetto delle regole, la gestione dei rifiuti, grazie a un accordo con la stessa Autorità, che consente loro di posizionare lettini o sdraio su una superficie pari al 33% dell'area in cui questi garantiscono le misure di sicurezza. «Per quanto riguarda il parco di Pradello al momento non si è ritenuto di inserire un ticket a pagamento per questioni logistiche. Ci riserviamo di prendere provvedimenti in tal senso se saranno verificate condizioni di pericolo per la salute pubblica», precisa Azzoni. **P. San.**